

Commissione elettorale unificata per le elezioni della rappresentanza studentesca dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università luav di Venezia, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia nel consiglio di amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ESU-ARDSU di Venezia

Verbale n. 2 della riunione del giorno 27 marzo 2025.

Il giorno 27 marzo 2025 alle ore 14.30 sono intervenuti in video-conferenza tramite la piattaforma Google Meet i seguenti componenti della commissione elettorale unificata, nominata con decreto rettorale 20 febbraio 2025 n. 104:

prof. Fabio Peron dell'Università luav di Venezia, con funzioni di presidente
prof. Elti Cattaruzza, professore dell'Università Ca' Foscari Venezia, componente
prof. Giuliano Sergio, professore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, componente
prof.ssa Chiara Staibano, professoressa del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia, componente
dott.ssa Maela Bortoluzzi, responsabile della divisione affari istituzionali e governance dell'Università luav di Venezia, con funzioni di segretaria.

Il prof. **Fabio Peron** dichiara aperta la seduta alle ore 14.32.

Il presidente ricorda che nella riunione dell'11 marzo 2025 la commissione elettorale unificata aveva ritenuto non ammissibile la lista **"Venezia FUTURA – Indipendenti"** in quanto presentata oltre i termini previsti.

Il presidente informa la commissione che, con nota del 13 marzo 2025, assunta a protocollo luav n. 25790 del 14 marzo 2025 e allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante, la rappresentante ufficiale della lista "Venezia FUTURA – Indipendenti", Agnese Bettarelli, ha presentato ricorso alla commissione elettorale unificata in merito all'esclusione della lista secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4 del Regolamento per le elezioni delle rappresentanze degli studenti dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università luav di Venezia e dell'Accademia delle Belle Arti nel consiglio di amministrazione dell'azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Venezia.

La commissione

richiamato il verbale n. 1 dell'11 marzo 2025 della commissione elettorale unificata stessa e i relativi allegati

visto il ricorso presentato dalla rappresentante ufficiale della lista "Venezia FUTURA – Indipendenti"

consultato in merito il servizio affari legali dell'Università luav di Venezia;

considerato che:

- l'articolo 4, comma 5 del decreto rettorale di indizione delle elezioni in oggetto (decreto rettorale 14 febbraio 2025 n. 85) dispone che *"Ciascuna lista depositata deve essere presentata mediante sottoscrizione di minimo trenta e massimo quaranta elettrici ed elettori. La raccolta e il deposito delle sottoscrizioni presso l'ufficio elettorale unificato entro i termini stabiliti dal precedente comma 2 è a cura e sotto la responsabilità della persona rappresentante ufficiale di lista di cui al precedente comma 4, che garantisce a ogni effetto l'esattezza dei dati e l'autenticità delle firme. Per la validità delle sottoscrizioni è necessario utilizzare gli appositi moduli messi a disposizione dall'ufficio elettorale unificato ai quali deve essere allegata la fotocopia completa e leggibile in tutti i suoi dati di un valido documento di riconoscimento per ogni persona sottoscrittrice. Le persone che sottoscrivono le liste delle candidature non possono essere candidate e non possono sottoscrivere più di una lista."*;

- l'articolo 20 del regolamento sopra citato dispone che *"Per tutto ciò che non è previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme in vigore per le elezioni dei consigli comunali in quanto applicabili."*;

- il manuale del Ministero dell'Interno denominato "Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale. Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature", redatto in applicazione del testo unico n. 570/1960, prevede: "3.4.1. Accertamento della

data di presentazione di ogni lista Come già detto, i termini di presentazione delle liste e candidature sono quelli previsti dall'articolo 28, ottavo comma, e dall'articolo 32, ottavo comma, del testo unico n. 570 / 1960. Come prima operazione, la commissione dovrà controllare, in base alle attestazioni dei segretari comunali, se la lista, con la relativa candidatura alla carica di sindaco, sia stata presentata entro il termine finale previsto dai citati articoli, cioè entro le ore 12 del 29° giorno precedente l'elezione. Qualora dovesse accertare che la lista sia stata presentata oltre tale termine, la commissione provvederà a ricusarla.”;

- il Consiglio di Stato, Sezione quinta, 6 marzo 1990, n. 263 ha affermato che la **“formalità dell'autenticazione non costituisce un semplice mezzo di prova, surrogabile con altri strumenti apprestati dall'ordinamento, ma è un requisito prescritto ad substantiam actus per garantire, con il vincolo della fede privilegiata, la certezza circa la provenienza della presentazione della lista da parte di chi figura averla sottoscritta... La mancanza dell'autenticazione della sottoscrizione, che è elemento essenziale, non determina una irregolarità suscettibile di essere rettificata in tempi successivi, dopo la scadenza del termine perentorio all'uopo fissato, ma nullità insanabile della sottoscrizione e, pertanto, dello stesso atto di presentazione della lista”;**

- la giurisprudenza afferma che il lieve scostamento orario nella presentazione della lista di candidature non sia rilevante qualora si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) il ritardo sia lieve;
- b) i presentatori si trovino nella sede dell'ente all'ora di scadenza del termine;
- c) **il ritardo sia giustificato da ragioni eccezionali e imprevedibili;**
- d) **la documentazione sia completa di tutti i documenti necessari;**

Nel caso di specie, mentre i punti a) e b) possono dirsi rispettati, non risultano invece verificate le condizioni di cui ai punti c) e d).

Il ritardo, infatti, non è giustificato da ragioni eccezionali e imprevedibili, quanto piuttosto, così come inizialmente dichiarato dalla rappresentante di lista Agnese Bettarelli, dal fatto che gli altri colleghi della lista si erano attardati a raccogliere le sottoscrizioni nel corso della giornata, non corrispondendo al vero che il ritardo sia addebitabile alla presenza di altre persone all'interno dell'ufficio deputato a raccogliere le candidature.

Inoltre, anche a voler ammettere quanto affermato dai candidati e dalla rappresentante di lista e cioè che il loro arrivo presso l'ufficio del servizio affari istituzionali sarebbe avvenuto alle 16.28, potrebbe essere loro mosso un addebito di negligenza, considerato che il termine fissato si riferisce alla fine delle operazioni di deposito della lista di candidature e appare verosimile che, in due minuti, la procedura non possa essere conclusa.

La documentazione depositata non risultava in ogni caso completa, ma mancante delle fotocopie dei documenti di identità dei sottoscrittori

a maggioranza non ammette la lista “Venezia FUTURA – Indipendenti” per le elezioni della rappresentanza studentesca dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università luav di Venezia, dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e del Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” di Venezia nel consiglio di amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario ESU-ARDSU di Venezia in quanto presentata oltre i termini previsti e non completa di tutta la documentazione necessaria.

Dalla decisione si astiene la prof.ssa Chiara Staibano, la quale ritiene la pluralità delle candidature prioritaria a confronto del mancato rispetto delle indicazioni formali per la presentazione delle liste rilevato da questa commissione elettorale.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.50.

Il presente verbale viene trasmesso per quanto di competenza all'Università Ca' Foscari Venezia, all'Accademia delle Belle Arti di Venezia e al Conservatorio di Musica “Benedetto Marcello” di Venezia.

Il presente verbale è sottoscritto dal presidente della commissione.

Il presidente della commissione elettorale
prof. Fabio Peron